

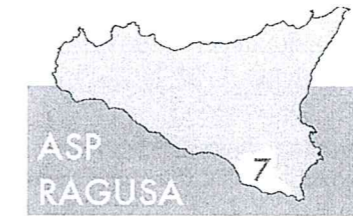
PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 25 AGO. 2019

IL SEGRETARIO

[Signature]

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2153 del 21 AGO. 2019

DIREZIONE U.O.C. AFFARI GENERALI

OGGETTO: DEFINIZIONE CONTENZIOSO RISARCITORIO A SEGUITO CTU PROC. 4985/2018 R.G. TRIBUNALE RAGUSA in Gestione diretta ASP – Sig.ra C. M. (cont. 4421/1/2016 CAVS 105) - Autorizzazione spesa €. 20.000,00.
L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
U.O.S. Rapporti convenzionali
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
U.O.C. Affari Generali
Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il 21 AGO. 2019

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 32/12 del

C.E.	C.P.	F d.Vinc.	S.Pass.
------	------	-----------	---------

Denominazione 50103022 "SP-X RIMBORSO AUS"

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

[Signature] IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE
(Dott. G. LAURICELLA)

Il 21 AGO. 2019, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza *[Signature]*, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Notificata al Collegio Sindacale il con nota prot. n.

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data prot. n.

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. del
 - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. del
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art.16 della L.R.n.5/09 dal

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal
- Immediatamente esecutiva dal
Ragusa,

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. del
 - Modifica con provvedimento n. del
- Ragusa,

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

Vista la delibera n.° 861 del 22.4.2015 di costituzione e regolamentazione dell'attività del CAVS (Comitato Aziendale Valutazione Sinistri) in attuazione del D.A. 28.11.2011 (GURS n.° 2 parte I del 13.1.2012);

Premesso che la Signora C. M. (nome non riportato in ossequio al regolamento GDPR Regolamento (UE) 2016/679), proponeva ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art. 696 bis c.p.c. avanti il Tribunale di Ragusa con atto notificato il 18.12.2019, tramite il proprio legale avv. Isabella LINGUANTI del foro di Ragusa, acquisito al prot. Gen. n.° E – 0026080 del 18.12.2018 al fine di accertare i danni asseritamente imputabili al ricovero della stessa instante il 05.08.2015 presso la UOC di Ortopedia dell'Ospedale R. Guzzardi di Vittoria ove fu sottoposto a trattamento chirurgico per frattura scomposta della meta epifisi distale del radio rx;

Che, il procedimento detto, n.° 4985/2018 RG si concludeva con la richiesta CTU resa dai periti nominati Dr. Adamo Vincenzo e Dr. Milluzzo Gaetano riconoscendo un danno per i fatti lamentati dalla ricorrente;

Che, pertanto, ricadendo e la pratica in regime di Autogestione (ai sensi e per gli effetti del D.A. 28.11.2011 - GURS n.° 2 parte I del 13.1.2012) la CTU anzidetta è stata sottoposta alla obbligatoria valutazione del CAVS (Comitato Aziendale Valutazione Sinistri appositamente costituito ai sensi e per gli effetti del D.A. 28.11.2011 - GURS n.° 2 parte I del 13.1.2012);

Che il Comitato anzidetto, riunitosi in data 23 luglio 2019, esaminati gli atti ha ritenuto di poter definire la vertenza, al sol fine transattivo per evitare un contenzioso, sicuramente più oneroso per le parti riconoscendo, in considerazione delle conclusioni peritali la somma di €. 20.000,00, onnicomprensivo, a definizione del sinistro e senza null'altro a pretendere per il medesimo senza che ciò costituisca ricognizione di debito;

Atteso che a seguito della formale comunicazione dell'esito delle valutazioni del CAVS alla controparte, con nota prot. n.° U – 0022790 del 29.7.2019, l'avv. Isabella Linguanti con PEC del 01.8.2019, ore 12:13 comunicava la formale accettazione della somma di €. 20.000,00 omnia, a saldo, stralcio e transazione per la definizione del sinistro fornendo quindi le coordinate bancarie per bonificare la somma dovuta, come da documentazione secretata (nel rispetto delle disposizioni del Garante per la Privacy per il regolamento GDPR Regolamento (UE) 2016/679) allegata alla presente ai fini della liquidazione e pagamento della somma detta;

Precisato che l'atto di definizione bonaria detto determina la tacitazione definitiva di ogni pretesa per tutti i danni materiale e immateriali, patrimoniali e non patrimoniali presenti e futuri, a persone e cose e delle spese sostenute o da sostenere, in conseguenza del sinistro sopra rubricato con la rinuncia a proporre qualsiasi azione giudiziaria anche nei confronti dei sanitari;

Che l'ASP si riserva ogni azione in rivalsa ex art. 9 legge 8.3.2017 n.° 24, sussistendone i presupposti;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Definire bonariamente il sinistro rubricato al numero 4421/1/2016, CAVS 105 aperto a nome di C. M. (nome non riportato in ossequio al regolamento GDPR Regolamento (UE) 2016/679), riconoscendo a titolo di risarcimento l'importo omnia comprensivo di €. 20.000,00 omnia, a saldo, stralcio e transazione per la definizione del sinistro;

Liquidare e pagare pertanto la suddetta somma di €. 20.000,00 a favore di C.G. (nome non riportato in ossequio al regolamento GDPR Regolamento (UE) 2016/679 ma ricavabile dagli atti per il pagamento), tramite bonifico **sul conto intestato alla creditrice e rilevabile dagli atti forniti in forma secretata**;

Contabilizzare il suddetto costo di €. 20.000,00 *sul conto di costo n.° 509030209 denominato "spese per rimborso contenzioso CAVS"*

Dare atto che l'ASP si riserva ogni azione in rivalsa ex art. 9 legge 8.3.2017 n.° 24, sussistendone i presupposti;

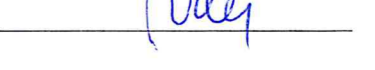
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta



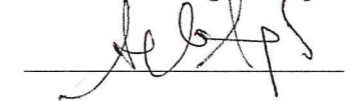
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Arch. Angelo Aliquo



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE